

LICENZA IN TEOLOGIA

SECONDO CICLO DI STUDI

● PIANO GENERALE DEGLI STUDI

● PROSPETTO DEI CORSI

● CALENDARIO DELLE LEZIONI

● PROGRAMMA DEI CORSI

A. Corsi di base

B. Corsi comuni

C. Seminari/Laboratori interdisciplinari

D. Corsi di indirizzo di teologia pastorale

E. Corsi di indirizzo di teologia spirituale

● CONSEGUIMENTO

DEL GRADO ACCADEMICO

DI LICENZA IN TEOLOGIA

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN

■ **teologia pastorale**

■ **teologia spirituale**

PRESENTAZIONE

Il secondo ciclo di studi della Facoltà permette di conseguire la **Licenza in Teologia** (secondo grado accademico), proponendo un percorso di teologia pratica con un duplice indirizzo: **la specializzazione in teologia pastorale e la specializzazione in teologia spirituale**.

Il piano degli studi è finalizzato alla comprensione e all'interpretazione dell'attuarsi della rivelazione divina (= *teologia*) nella missione della Chiesa (= *teologia pastorale*) e nell'esperienza dei credenti (= *teologia spirituale*). Esso prevede quattro corsi base (*Teologia pratica: fondamenti e metodo; Ermeneutica biblica fondamentale; Lettura pragmatica della Bibbia; Temi di teologia biblica*), alcune discipline proprie di ciascuna specializzazione e alcune discipline comuni. È strutturato in modo da favorire l'approfondimento della prospettiva biblica nella dimensione della lettura pragmatica; l'intento è di offrire agli studenti un modello per la costruzione del pensiero teologico-pratico, che si sviluppa in duplice ascolto, di Dio e dell'umano. L'elasticità nella struttura del piano di studi, con la modularità di alcuni insegnamenti e le possibilità di scelta dei corsi comuni, consente però di orientare il proprio percorso anche in una prospettiva teologico-sistemica, approfondendo in questo modo la competenza acquisita nel primo ciclo accademico.

La frequenza di singoli corsi a scelta come *studente uditori* viene inoltre proposta a chiunque ne senta l'esigenza, come occasione di formazione permanente, di approfondimento e di aggiornamento. In questa prospettiva si inquadra anche il progetto dei *giovedì formativi*. Si tratta di corsi comuni, a struttura modulare, fruibili interamente online. Gli Uffici Scuola delle diocesi riconoscono adeguati crediti formativi agli IdR che seguiranno i corsi.

La specializzazione in teologia pastorale intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della Chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale. Il percorso risponde alla duplice esigenza sia di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale sia di offrire una preparazione teologico-pastorale qualificata ai cristiani (laici e laiche, religiosi e religiose, presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.

La specializzazione in teologia spirituale si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità.

La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici e laiche, religiosi e religiose, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre tradizioni religiose.

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Per conseguire il titolo di Licenza in Teologia sono richiesti 120 crediti (ECTS) così distribuiti:

- Corsi obbligatori e seminari: 57 ECTS
- Corsi opzionali: 9 ECTS
- Lectio coram: 14 ECTS
- Discussione della tesi: 40 ECTS

NB: è possibile conseguire fino a un massimo di 3 ECTS partecipando ai *corsi opzionali del giovedì*, a *corsi intensivi tenuti da professori invitati* o a *corsi organizzati da altri Istituti di Specializzazione* (queste ultime due proposte vengono in ogni caso vagliate dalla direzione).

Corsi base per le due specializzazioni – obbligatori per TP e TS.

1. Teologia pratica: fondamenti e metodo (6 ECTS in due semestri - obbligatorio nel 1° anno)
2. Ermeneutica biblica fondamentale (3 ECTS - ciclico)
3. Lettura pragmatica della bibbia (3 ECTS – ciclico)
4. Temi di teologia biblica (3 ECTS – annuale ma con alternanza AT/NT)
5. Metodologia della ricerca in Teologia pastorale e spirituale (2 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA PASTORALE

1. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS – ciclico, obbligatorio)
2. Storia della pastorale ^[1] (3 ECTS – ciclico, obbligatorio almeno un corso)
3. Temi di teologia pastorale ^[2] (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
4. Scienze umane e pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
5. Catechetica e omiletica (3 ECTS, obbligatorio almeno un corso)
6. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia pastorale (7 ECTS - obbligatori due seminari)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA SPIRITUALE

1. Teologia spirituale fondamentale (3 ECTS – ciclico, obbligatorio)

2. Storia dell'esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
3. Temi di teologia spirituale ^[3] (3 ECTS - obbligatori almeno tre corsi)
4. Ermeneutica dei testi (3 ECTS – ciclico, obbligatorio)
5. Scienze umane ed esperienza spirituale ^[4] (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
6. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia spirituale (7 ECTS - obbligatori due seminari)

Discipline comuni alle due specializzazioni ^[5]: temi e approfondimenti – obbligatori almeno tre corsi in quest'area

1. Liturgia (3 ECTS - ciclico)
2. Teologia sistematica 1 e 2 ^[6] (3 ECTS)
3. Teologia biblica (3 ECTS)
4. Patrologia (3 ECTS)
5. Diritto canonico (3 ECTS - ciclico)
6. Filosofia (3 ECTS - ciclico)
7. Teologia pratica ^[7] (massimo 3 ECTS)

^[1] = con alternanza di Storia della pastorale e Patrologia

^[2] = es.: ministeri, prassi della carità, pastorale sanitaria, parrocchia, giovani, matrimonio e famiglia, discernimento pastorale, dialogo interreligioso etc.. Questi corsi possono essere anche modulari.

^[3] = es.: spiritualità biblica, spiritualità orientale; spiritualità familiare; accompagnamento spirituale, mistica e mistagogia etc.. Questi corsi possono essere anche modulari.

^[4] = es.: vita spirituale e strutture umane; accompagnamento spirituale; discernimento spirituale...

^[5] I corsi di quest'area possono essere modulari

^[6] = es.: cristologia, ecclesiologia, teologia della creazione, antropologia teologica, teologia dei sacramenti, teologia ecumenica, teologia morale etc..

^[7] I corsi si svolgono in orario serale, sono indirizzati anche alla formazione permanente, trattano temi di attualità (es. dialogo interreligioso in parrocchia, il rapporto tra giovani e fede, responsabilità e stili di vita, donne e teologia, la questione del gender etc.)

NB: si ricorda che per statuto FTTR (art. 38 b.) per conseguire il titolo di Licenza lo studente deve dimostrare di conoscere **due lingue straniere** prima di sostenere gli esami finali (*lectio coram* e difesa tesi). Si richiede la conoscenza della lingua scritta (comprensione testi)

2. PROSPETTO DEI CORSI

	Corsi	Docenti	Ore settimanali		ECTS
			1s.	2s.	
LB0124	Teologia pratica: fondamenti e metodo	DE MARCHI - RAMINA - TOMMASI - TONIOLO	2	2	6
LB0224	Temi di teologia biblica NT	LA PERA	-	2	3
LB0324	Lettura pragmatica della bibbia	ROMANELLO	-	2	3
LB0424	Metodologia della ricerca TP TS	STECCANELLA-CESCHIA	2	-	2
LC0124	Filosofia	TOMMASI	-	2	3
LC0224	Teologia sistematica 1	KOUDJODJI	-	2	1,5
LC0524	Teologia sistematica 2	TRABUCCO	-	2	3
LC0324	Temi di teologia biblica 1	PAPOLA	2	-	1,5
LC0424	Temi di teologia biblica 2	LA PERA	2	-	1,5
LC0624	Patrologia	GIROLAMI	2	-	3
LCF0124	Temi di Teologia pratica 1	SANDONÀ	3	-	1,5
LCF0224	Temi di Teologia pratica 2	RONZONI	-	3	1,5
LCF0324	Temi di Teologia pratica 3	DEL MISSIER	-	3	1,5
LLP24	Seminario-laboratorio TP	STECCANELLA - VOLTOLIN	3	2	7
LLS24	Seminario-laboratorio TS	CESCHIA - LA PERA	3	2	7
LP0224	Omiletica	CAROLLO	-	2	1,5
LP0324	Scienze umane e teologia pratica	ZONATO	2	-	3
LP0124	Temi di Teologia pastorale 1	ALBERTIN - PESCE	2	-	3
LP0424	Temi di Teologia pastorale 2	CAZZARO - COVI	-	3	2
LP0524	Temi di Teologia pastorale 3	STECCANELLA - TONIOLO	-	3	2
LP0624	Temi di Teologia pastorale 4	CESCHIA - SIMONETTO	-	2	3
LP0724	Catechetica speciale	COVI	2	-	3
LS0124	Storia dell'Esperienza spirituale I	CESCHIA	2	-	3
LS0324	Scienze umane e teologia spirituale	BERTAZZO A.	2	-	3
LS0224	Temi di Teologia spirituale 1	LUPPI	2	-	3
LS0424	Temi di Teologia spirituale 2	SARTORIO	2	-	3
LS0524	Temi di Teologia spirituale 3	CESCHIA	-	2	3
LS0624	Temi di Teologia spirituale 4	MOLON	-	2	3
LS0724	Temi di Teologia spirituale 5	BERTAZZO A.	-	2	3

LEGENDA:

LB = corsi base di licenza, obbligatori per i due indirizzi.

LC = corsi in comune ai due indirizzi di licenza.

LCF = corsi in comune ai due indirizzi di licenza, svolti al giovedì, online

LL = corsi di Laboratorio/seminario, LLP per la Pastorale, LLS per la Spirituale

LP = corsi di indirizzo Teologia Pastorale

LS = corsi di indirizzo Teologia Spirituale

3. CALENDARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

		Disciplina	Docenti
Martedì	8.45-10.20	Teologia pratica: fondamenti e metodo	DE MARCHI - RAMINA TOMMASI - TONIOLO
	10.40-12.15	Catechetica speciale Temi di teologia spirituale 2	COVI SARTORIO
	14.15-16.40	Seminario laboratorio TP Seminario laboratorio TS	STECCANELLA - VOLTOLIN CESCHIA - LA PERA
	16.45-18.20	Metodologia ricerca TP/TS	CESCHIA - STECCANELLA
Mercoledì	8.45-10.20	Scienze umane e TP Storia dell'esperienza spirituale 1	ZONATO CESCHIA
	10.40-12.15	Temi teologia biblica 1 (2 ore di lez. per le prime 6 sett.)	PAPOLA
		Temi teologia biblica 2 (2 ore di lez. per le seconde 6 sett.)	LA PERA
	14.15-15.45	Patrologia Temi di teologia spirituale 1	GIROLAMI LUPPI
	15.55-17.30	Temi di teologia pastorale 1 Scienze umane e TS	ALBERTIN - PESCE BERTAZZO A.
Giovedì	19.00-21.15	Temi di teologia pratica 1 (4 lez. di 3 ore - online)	SANDONÀ

SECONDO SEMESTRE

		Disciplina	Docenti
Martedì	8.45-10.20	Teologia pratica: fondamenti e metodo	DE MARCHI - RAMINA TOMMASI - TONIOLO
	10.40-12.15	Temi di teologia biblica NT	LA PERA
	14.15-15.45	Seminario laboratorio TP Seminario laboratorio TS	STECCANELLA - VOLTOLIN CESCHIA - LA PERA
	15.55-17.30	Lettura pragmatica della Bibbia	ROMANELLO
Mercoledì	8.45-10.20	Filosofia	TOMMASI
		Temi di teologia spirituale 3	CESCHIA
	10.40-12.15	Teologia sistematica 1 (2 ore di lez. per le prime 6 sett.)	KOUDJODJI
		Omiletica (2 ore di lez. per le seconde 6 sett.)	CAROLLO
		Teologia sistematica 2	TRABUCCO
	14.15-15.45	Temi di teologia pastorale 4 Temi di teologia spirituale 4	CESCHIA - SIMONETTO MOLON
	15.55-17.30	Temi di teologia spirituale 3	BERTAZZO A. E COLLAB.
	15.55-18.20	Temi di teologia pastorale 2 (3 ore di lez. per le prime 6 settimane)	CAZZARO - COVI
		Temi di teologia pastorale 3 (3 ore di lez. per le seconde 6 settimane)	STECCANELLA - TONIOLO
Giovedì	20.00-22.15	Temi di teologia pratica 2 (3 ore di lez. per le prime 4 sett. - online)	RONZONI
		Temi di teologia pratica 3 (3 ore di lez. per le seconde 4 sett. - online)	DEL MISSIER

4. PROGRAMMA DEI CORSI

A. CORSI BASE

TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO

I diversi profili dell'*azione* e dell'*esperienza* in teologia pratica

PROFF. SERGIO DE MARCHI – ANTONIO RAMINA

ROBERTO TOMMASI – ANDREA TONIOLO

LB0124: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 2 ore sett. nel II semestre, 6 ECTS

Il corso – obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno del ciclo di specializzazione – intende fornire alcuni elementi basilari per cogliere il significato e la logica profonda del metodo proprio della teologia “pratica” che informa e caratterizza l’insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.

Un momento introduttivo sarà dedicato alla chiarificazione dei criteri di scientificità del discorso teologico-pratico. Quattro passaggi successivi offriranno le coordinate fondamentali di un approccio teologico-spirituale, teologico-pastorale, antropologico-cristologico e filosofico al tema dell’azione e alle categorie di esperienza e di discernimento.

Si cercherà di mettere in luce l’articolazione interna di Logos-Agape, prassi-teoria, nonché il riferimento alle testimonianze fontali (Scrittura, Tradizione) e ai diversi saperi (Filosofia, Scienze Umane), convocati dalla teologia “pratica”, nella sua duplice dimensione, interpretativa e performativa. Il tutto con l’intento di propiziare la capacità di pensare, ricercare e progettare teologicamente.

L’esame si svolgerà in due momenti: un primo esame sulle prospettive filosofica e antropologico-cristologica sviluppate nel I semestre, un secondo sulle proposte di teologia pastorale e teologia spirituale del II semestre.

Bibliografia

PESCE F. (a cura), *Azione, esperienza, fede. Un percorso di teologia pratica*, Triveneto Theology Press, Padova 2023.

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA NT

Rivestire l'uomo nuovo (Ef 4,24).

Il *dress code* dell'esperienza cristiana

PROF. DANIELE LA PERA

LB0224: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Considerando la frequenza con la quale nella Bibbia la dinamica del vestire-denudare-rivestire divenga metafora della situazione esistenziale, morale e non ultima spirituale dei soggetti coinvolti nel racconto, il corso si propone di approfondire il valore simbolico che il tema dell'abito assume all'interno del Nuovo Testamento, quale cifra sintetica che trascende il significato puramente materiale del capo d'abbigliamento, rinviando all'identità e all'esperienza di colui che lo indossa. Alla base permane quindi la consapevolezza del valore identitario e comunicativo che la veste trasmette in ordine al contesto narrativo-teologico nel quale figura e al contesto socio-culturale al quale appartiene, in vista di poter rileggere l'esperienza credente secondo questa particolare prospettiva agevolata dal guardaroba che viene rappresentato, osservando inoltre le dinamiche esistenziali e spirituali che determinano un cambio d'abito. L'esame si svolgerà in forma orale secondo le indicazioni che verranno fornite a inizio corso.

Bibliografia

AA. VV., *Vestito-Nudità*, «Parola, Spirito e Vita» 60 (2009) 85-184.

CRAS A., *La symbolique du vêtement dans la Bible. Pour une théologie du vêtement*, Cerf, Paris 2011.

HAULOTTE E., *Symbolique du vêtement selon la Bible*, Aubier, Paris 1966.

LA PERA D., *Nei tuoi panni. Significati del guardaroba biblico*, EMP, Padova 2024.

MANZI F. - PAGAZZI G.C., *L'«habitus» e la costellazione dello stile cristiano*, «Teologia» 36 (2011) 247-270.

LETTURA PRAGMATICA DELLA BIBBIA

Ermeneutica biblica e metodi esegetici:

un profilo pragmatico

PROF. STEFANO ROMANELLO

LB0324: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si prefigge una riflessione analitica sulle metodologie contemporanee di esegesi biblica e sulle istanze ermeneutiche ad esse soggiacenti, in relazione all'elaborazione di una teologia pratica, in linea con l'orientamento proprio del ciclo di specializzazione della FTTR. Con ciò s'intende dare attuazione all'auspicio conciliare che "lo studio della sacra Pagina sia come l'anima della sacra teologia" (DV 24). L'esame prevede la produzione di un elaborato scritto che sarà poi discusso col docente in un colloquio orale.

Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (18 novembre 1965).

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993).

BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).

DIDONÈ S. – ROMANELLO S., *L'evento della Parola. Percorso di ermeneutica biblica*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2024.

RICOEUR P., *Dal testo all'azione. Saggi di ermeneutica*, Jaca Book 2016⁴ (orig. francese: 1986).

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN TEOLOGIA PASTORALE / SPIRITUALE

PROFF.SSE MARZIA CESCHIA - ASSUNTA STECCANELLA

LB0424: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 2 ECTS

Si tratta di un corso che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della tesi di licenza e dottorato. Di volta in volta si specificheranno le peculiarità dello studio e della ricerca scientifica nell'ambito della "teologia pratica".

Dopo un'introduzione dedicata agli aspetti fondamentali dell'apprendimento e dell'elaborazione della ricerca scientifica, la prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti e ai sussidi per la ricerca scientifica (biblioteche, archivi, centri di documentazione, banche dati digitali, strumenti informatici), con particolare attenzione alle risorse disponibili nella Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto.

La seconda parte si soffermerà sulla progettazione e la redazione della tesi per la licenza e della dissertazione per il dottorato (individuazione del tema, ricerca bibliografica, sviluppo dei contenuti, stesura del testo).

La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di scrivere un testo con una corretta metodologia scientifica.

Bibliografia

Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto (reperibili nel sito www.fttr.it).

BOSCHINI P. - NARDELLO M. - BADIALI F., *Come si scrive una tesi in Teologia*, Dehoniane, Bologna 2017.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009.

B. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

FILOSOFIA

Divenire sé stessi tra libertà e riconoscimento

PROF. ROBERTO TOMMASI

LC0124: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

La sfida affascinante di e-sistere autenticamente divenendo se stessi nel dare forma al divenire che siamo secondo le più proprie possibilità di ciascuno convoca al difficile impegno della libertà che, pur nell'originaria disimmetria, ospitata ospita l'altro. Ed è espressione della ricerca di senso propria di ogni esistenza umana e società indissolubilmente connessa al prendersi cura della dignità infinita di ogni uomo e donna cosicché ciascuno possa essere/diventare ciò che è.

Il corso scandaglia il tema mediante una riflessione non conclusiva sul mutuo rapporto tra libertà e riconoscimento e tra potere e dono, mostrando come il percorso per divenire se stessi s'intrichi coi temi della relazione con l'altro e dell'essere capaci di un agire che libera in cui si condensano, in cortocircuito di significati e sensi, quella prospettiva di prossimità, ma anche di distanza relativamente all'altro che consente il gioco del riconoscere e dell'essere riconosciuti, dell'attività e della passività, della diversità e del rispetto.

Tutto ciò ricorda al soggetto che la dimensione delle relazioni con l'altro non è esauribile nell'ambito dell'economia, ossia dell'equivalenza dei beni e delle reciprocità, e insieme lo preserva da quel dimenticare il carattere insostituibile di ciascuno (ossia che l'uno non è l'altro) che rende possibile andare incontro alle insidie di un'unione fusionale, sia che essa avvenga nell'amore, nell'amicizia o nella fratellanza, tanto su scala personale che comunitaria o cosmopolitica.

L'esame sarà orale.

Bibliografia

GUARDINI R., *Lettere sull'autoformazione*, Morcelliana, Brescia 1971⁴.

GILBERT P., *Dalla ragione allo spirito. La dinamica affettiva del conoscere umano*, Stamen, Roma 2023.

HEIDEGGER M., *Essere e tempo*, Longanesi e C., Milano 2005.

RICOEUR P., *Percorsi del riconoscimento*, Raffaello Cortina, Milano 2005.

TOMMASI R., *La fragilità dell'esistenza umana*, in G. DEL MISSIER (a cura), *Vulnerabile e preziosa*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2014, 187-223.

TEOLOGIA SISTEMATICA 1

Inculturazione del Vangelo e missione della Chiesa Africana

PROF. KOSSI GEORGES KOUDJODJI

LC0224: corso modulare, 2 ore sett. per 6 mercoledì nel II semestre, 1,5 ECTS

Il corso prende in considerazione la teologia africana nell'ambito dell'agire globale della chiesa tramite il mandato ricevuto dal suo fondatore Gesù Cristo. È dentro la missionarietà universale della chiesa che nascerà la teologia africana dell'inculturazione che si propone come una nuova via tramite la quale la teologia africana si inserisce tra le teologie già esistenti. La nuova teologia cominciata nel 1956 con l'opera collettiva *Des prêtres noirs s'interrogent* - dei sacerdoti neri si interrogano - avrà come punto di partenza la fenomenologia delle culture africane e l'analisi delle realtà tradizionali del mondo africano. L'argomento ci permetterà di conoscere anche la pastorale della chiesa africana nei confronti dei giovani. L'esame consisterà nell'esposizione di un tema e ci sarà anche qualche domanda sul corso.

Bibliografia

ELA J. M., *Ma foi d'Africain*, Karthala, Paris 2009.
 FRANCESCO, esort. Apost., *Christus vivit*, Editions du Cerf, Paris 2019.
 GIOVANNI PAOLO II, esort. apost., *Ecclesia in Africa*, Médiapaul, Kinshasa 1995.
 SUMAIDI E. K., *Christologie africaine (1956 - 2000)*, Harmattan, Paris 2008.
 TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità. Verso nuove inculturazioni*, Cittadella, Assisi 2020.

TEOLOGIA SISTEMATICA 2

L'evento della fede tra dubbio e incredulità, riconoscimento e affidamento

PROF. GIOVANNI TRABUCCO

LC0524: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Sia la teologia spirituale, sia la teologia pastorale, sono interessate alla temperie contemporanea, caratterizzata da una "religiosità instabile" o da una "spiritualità senza Dio". Questa pone la duplice questione della messa tra parentesi dell'istanza veritativa e di un soggetto "debole", chiamato a decidere del realismo della fede, dando forma al dubbio e alla possibilità dell'incredulità come costitutivi dell'evento della fede, che mantiene i tratti del riconoscimento e dell'affidamento.

In prospettiva teologico-fondamentale, si considerano le polarizzazioni che intervengono nella dialettica tra fede e spiritualità. Le categorie – dubbio, incredulità, riconoscimento e affidamento – vengono istruite dal confronto con alcune figure come

Newman, Blondel, Teresa di Lisieux, Teilhard de Chardin, Simone Weil, che hanno tematizzato la sospensione dell'evidenza della fede conferendo un senso positivo allo scarto che essa comporta.

Il corso si svolgerà con lezioni frontali del docente; studio e approfondimento da parte dello studente, sulla base della bibliografia suggerita, delle dispense del docente e di eventuale altra bibliografia suggerita durante le lezioni. Verifica con esame orale.

Bibliografia

AA.VV., *Fede e dubbio*, «Credere Oggi» 43 (2/2023) n. 254.

TRABUCCO G., *L'evento della fede. Materiali per un approccio fondamentale alla teologia*, Messaggero, Padova, 2018.

TRABUCCO G., *La salvezza in uno sguardo. Riflessioni tra estetica, teologia e spiritualità*, Aracne, Roma 2020.

BERZANO L., *Spiritualità senza Dio?*, Mimesis, Milano-Udine 2014.

SEEWALD M., *Una fede senza verità? Teologia e Chiesa alla prova del relativismo*, Queriniana, Brescia 2023.

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA 1 **Giovani donne del Primo Testamento**

PROF.SSA GRAZIA PAPOLA

LC0324: corso modulare, 2 ore sett. per 6 mercoledì nel I semestre 1,5 ECTS

Il corso si propone in prima battuta di indagare gli elementi fondamentali con cui sono rappresentate le figure femminili - in particolare le giovani donne - nel Primo Testamento, per far emergere il ruolo assegnato e la propositività delle loro presenze. A questa parte seguirà un approfondimento sulla storia di Rut e su quella di Ester. Della prima si metterà in evidenza la sua importanza nella vicenda di Israele nonostante sia straniera e pagana. Di Ester si evidenzierà il ruolo di risoltrice del dramma del suo popolo e i diversi ritratti che emergono nella tradizione ebraica e in quella greca.

Per l'esame si chiederà di studiare e presentare una figura femminile differente da quelle analizzate durante le lezioni.

Bibliografia

BRUNI L., *Le donne nascoste nella Bibbia*, Anima Mundi, Otranto 2021.

CALDUCH-BENAGES N., *Donne della Bibbia*, Vita e Pensiero, Milano 2017.

MINISSALE A., *Ester. Nuova versione, introduzione e commento* (I Libri Biblici. Primo Testamento 27), Paoline, Milano 2012.

SCAIOLA D., *Rut. Nuova versione, introduzione e commento* (I Libri Biblici. Primo Testamento 23), Paoline, Milano 2009.

VALERIO A., *Donne e Bibbia*, Dehoniane Bologna 2006.

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA 2

Giovani uomini nel Primo Testamento

PROF. DANIELE LA PERA

LC0424: corso modulare, 2 ore sett. per 6 mercoledì nel I semestre 1,5 ECTS

Scopo del corso è accostare l'Antico Testamento come Parola che narra di giovani e si rivolge ai giovani. A tal fine, conosceremo alcune figure maschili veterotestamentarie, cercando di cogliere caratteri e sfide dei giovani del tempo biblico, e come Dio e la sua Parola intendono interagire con essi. Le trattazioni ed esegesi saranno svolte mettendo in evidenza alcune dinamiche fondamentali o nuclei tematici, tra i quali l'educazione, il conflitto, la chiamata, la resistenza, il sogno, l'amore. Il corso si svolge con lezioni frontali, cui gli studenti sono invitati a partecipare attivamente. L'esame orale prevede la presentazione di un personaggio giovanile, concordato col docente, a partire dall'analisi esegetica del testo che lo riguarda e connettendolo alle considerazioni e riflessioni delineate nel corso.

Bibliografia

CAMPISI A - CORRAO G., *I giovani della Bibbia, Caino e Abele, Giuseppe, Sansone, Ester, Tobia e Sara*, Nuova Editrice Berti, Parma 2011.

MANTEGAZZA R., *Sono solo un ragazzo. Figure giovanili nella Bibbia*, EDB, Bologna 2017.

RAVASI G., *Cuori inquieti. I giovani nella Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018

VIRGILI R., *Fragili e forti. Figure maschili nella Bibbia*, EI, Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) 2019.

PATROLOGIA

Giovani in ricerca di verità e santità: Agostino e Macrina

PROF. MAURIZIO GIROLAMI

LC0624: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si inquadra nella più ampia letteratura agiografica dei primi secoli cristiani. I santi, graditi a Dio «in ogni tempo» (Preghiera eucaristica II), sono la verifica più solida della capacità del vangelo di entrare in dialogo con ogni persona di qualsiasi età. I giovani, in modo particolare, sono portatori di desideri autentici, di domande non scontate, di risposte personali capaci di esprimere la fecondità di una ricerca condotta nel continuo dialogo tra creatura umana e Dio. Dopo un'introduzione sulla letteratura agiografica in rapporto al mondo giovanile nei primi secoli cristiani (I-VI d.C.), vi sarà la presentazione di una biografia di un/a giovane del tempo antico. Tra i molti, si darà rilievo a Macrina, sorella di Basilio e Gregorio, e Agostino, vescovo di Ippona. Seguirà, da parte dei partecipanti al corso, la presentazione di un altro pro-

filo biografico. La discussione in classe aiuterà a enucleare una metodologia critica con la quale leggere le biografie di santi.

Bibliografia

AGOSTINO, *Le confessioni* (una qualsiasi edizione).

ATANASIO DI ALESSANDRIA, *Vita di Antonio*, Paoline, Milano 1995.

MONACI CASTAGNO A., *L'agiografia cristiana antica. Testi, contesti, pubblico*, Morcelliana, Brescia 2010.

SULPICIO SEVERO, *Vita di Martino*, Paoline, Milano 1995.

S. GREGORIO DI NISSA, *La vita di S. Macrina*, Paoline, Milano 1988.

Una bibliografia più dettagliata sarà data all'inizio del corso.

TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 1

Incontro con il limite. Il fine vita e le sue implicazioni bioetiche

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

LCF0124: corso modulare online, 3 ore sett. per 4 giovedì nel I semestre, 1,5 ECTS

Il modulo intende precisare gli elementi fondamentali del dibattito sul "fine-vita", soprattutto sul piano etico-filosofico con inevitabili rimandi di carattere medico-clinico e giuridico.

Dopo una precisazione degli elementi terminologici e una collocazione di tale tematica bioetica nella prospettiva di una bioetica globale e integrale, verrà portato un approfondimento di carattere etico-spirituale sull'accompagnamento nei confronti delle persone assistite.

In questo contesto si renderà chiaro il necessario concorrere di molte discipline e competenze nel mettere al centro la persona assistita nella globalità dei suoi elementi fisiologici, psicologici e spirituali. Oltre ai riferimenti teorici verranno affrontate delle storie etico-cliniche paradigmatiche.

Per l'esame è richiesta la stesura di un elaborato, lunghezza tra le 10.000 e le 15.000 battute spazi inclusi.

Bibliografia

PUCHALSKI C.M., *A time for listening and caring: spirituality and the care of the chronically ill and dying*, Oxford University Press, New York 2006.

SANDONÀ L., *Bioetica integrale*, Aracne, Roma 2020.

SANDRIN L., *La cura della persona nella comunità sanante*, Romani, Savona 2022.

TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 2

L'abuso spirituale

PROF. GIORGIO RONZONI

LCF0224: corso modulare online, 3 ore sett. per 4 giovedì nel II semestre, 1,5 ECTS

Il corso tratta dell'abuso spirituale prendendo in esame i seguenti argomenti:

- Cos'è l'abuso spirituale e/o di coscienza: un abuso di potere nell'ambito di una relazione di guida spirituale.
- I protagonisti: vittime e "carnefici": è importante non colpevolizzare le vittime, chiunque può subire un abuso spirituale. Il "guru" è spesso una persona affascinante, circondata da fama di santità, che cerca di avere il controllo totale sul gruppo e sui suoi membri.
- Il tema dell'obbedienza: accompagnamento spirituale, paternità/maternità spirituale e discernimento degli spiriti.
- La fondamentale separazione tra foro esterno e foro interno.
- L'aiuto da offrire a chi è uscito o vuole uscire da una situazione di abuso.

L'esame consisterà in un elaborato scritto.

Bibliografia

DE LASSUS D., *Schiacciare l'anima. Gli abusi spirituali della vita religiosa*, Dehoniane, Bologna, 2021.

HOYEAU C., *Il tradimento dei padri. Manipolazione e abuso dei fondatori di nuove comunità*, Queriniana, Brescia 2023.

JOHNSON D. – VAN VONDEREN J., *Il potere distruttivo dell'abuso spirituale. Come riconoscere la falsa autorità spirituale ed essere liberati dalle sue manipolazioni*, Passaggio, Mantova 2016.

RONZONI G., *L'abuso spirituale. Riconoscerlo per prevenirlo*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2023.

TEMI DI TEOLOGIA PRATICA 3

Giovani: sessualità e identità di genere

PROF. GIOVANNI DEL MESSIER

LCF0324: corso modulare online, 3 ore sett. per 4 giovedì nel II semestre, 1,5 ECTS

Il corso intende offrire un approccio equilibrato al tema del *gender* per valorizzare il pensiero della differenza sessuale e individuare le questioni che tale teoria presenta alla chiesa e alla società contemporanea, con particolare attenzione alla realtà giovanile. Saranno considerati nascita e sviluppo dei *gender studies*; reazioni culturali ed ecclesiali; riflessione filosofica, teologica e magisteriale sul tema; apporti origi-

nali, rischi culturali e prospettive di sviluppo per la teologia morale nel campo della sessualità, a servizio della formazione dei giovani. Il percorso prevede analisi critica di alcuni contributi di natura filosofica, teologico-morale e psicopedagogica che si riferiscono alla tematica del *gender*; presentazione e discussione di casi pastorali concreti.

Esame finale: elaborato scritto (4-5 pagine) sul tema: *La questione gender: problemi, sfide e opportunità per la formazione dei giovani*, servendosi dei testi offerti o di altri testi a discrezione degli studenti. Il lavoro dev'essere corredato di un buon apparato critico.

Bibliografia

FUMAGALLI A., *La questione gender. Una sfida antropologica*, Queriniana, Brescia 2015.
CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, «Maschio e femmina li creò». *Per una via di dialogo sulla questione del gender nell'educazione*, LEV, Città del Vaticano 2019.
PALAZZANI L., *Sex/Gender. Gli equivoci dell'uguaglianza*, Giappichelli, Torino 2011.
VANTINI L., *Genere*, Messaggero, Padova 2015.
CARLOTTI P. (ed.), *Identità e differenza sessuale. Il gender e la teologia*, LAS, Roma 2018.

C. SEMINARI

LABORATORI INTERDISCIPLINARI

SEMINARIO - LABORATORIO DI TEOLOGIA PASTORALE

**Nuove frontiere della pastorale giovanile:
alcuni criteri a partire dalle esperienze in atto**

PROFF. ASSUNTA STECCANELLA - LORENZO VOLTOLIN

LLP24: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

Il seminario si sviluppa a partire dalla ricognizione di alcune prassi pastorali, per passare alla riflessione sulle stesse, al fine di individuare alcuni criteri teologico-pastorali adeguati a orientare la prassi della chiesa. Le lezioni del primo semestre saranno configurate secondo una scansione A/B: la lezione A verterà sulla presentazione di un'esperienza di pastorale giovanile da parte di uno o più esperti; la lezione B si concentrerà sulla disamina teologico-pastorale della prassi presentata.

Verranno considerate le seguenti azioni pastorali:

- *Fraternità giovanili*
- *Evangelizzazione nelle strade e nei luoghi informali*
- *Pastorale giovanile nelle scuole*
- *Forme di accompagnamento: educatori - adulti significativi*

Le lezioni del secondo semestre saranno caratterizzate dal ritorno alla prassi: le studentesse e gli studenti verranno accompagnati, secondo il metodo laboratoriale, a recensire teologicamente un'esperienza pastorale.

La valutazione si svolgerà in due tempi: pre esame orale al termine del I semestre, elaborato scritto a conclusione del corso.

Bibliografia

AA.VV., *Focus Il rapporto tra generazioni e l'accompagnamento nella quotidianità ecclesiale*, «Studia Patavina» 65 (2018) 2, 215-221 e 235-302;

AA.VV. *Vita comune*, in «Note di Pastorale Giovanile», 3/2020, 9-44.

ANGEL D. *La missione: far amare l'amore*, Elledici, Torino 2011.

GUARDINI R., *Persona e libertà*, Morcelliana, Brescia 2023.

PUNTO GIOVANE SENIGALLIA, *La sapienza dell'amicizia. Regola di vita comune*, diocesi di Senigallia, 2019.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il percorso.

SEMINARIO
LABORATORIO DI TEOLOGIA SPIRITUALE
La spiritualità oggi. Forma, stili e pratiche.
PROFF. MARZIA CESCHIA - DANIELE LA PERA

LLS24: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

Il seminario, che prevede momenti laboratoriali di confronto e rielaborazione delle tematiche affrontate, si propone di indagare le forme, gli stili, le pratiche spirituali attuali. Qual è la ricerca spirituale dei contemporanei, quali i percorsi di senso, quali i linguaggi e le esperienze che caratterizzano il bisogno di dare significato, senso, orientamento all'esistenza? Quale immagine di Dio, del divino, del religioso veicolano le nuove spiritualità? Quali i punti di contatto e quali le divergenze con la prospettiva cristiana? Quali provocazioni per la Chiesa oggi? Sono tutte questioni che verranno esplorate anche con il coinvolgimento attivo degli studenti e alcuni interventi mirati da parte di docenti coinvolti secondo diverse aree di competenza. La verifica consisterà in un approfondimento scritto, redatto secondo le norme metodologiche della Facoltà, su una tematica da concordare con i docenti.

Bibliografia

ALICI L., *Cielo di plastica. L'eclisse dell'infinito nell'epoca delle idolatrie*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009.

BERZANO L., *Spiritualità. Moltiplicazione delle forme nella società secolare*, Editrice Bibliografica, Milano 2017.

BERZANO L., *Senza più domenica. Viaggio nella spiritualità secolarizzata*, Effatà, Cantalupa 2023.

PALMISANO S. - PANNOFINO N., *Religione sotto spirito. Viaggio nelle nuove spiritualità*, Mondadori, Firenze 2021.

Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante le lezioni.

D. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA PASTORALE

CATECHETICA SPECIALE

**L'ascolto del vangelo, la voce dei giovani:
rileggere alcune esperienze**

PROF. ROLANDO COVI

LP0724: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Ogni attività pastorale, dopo il Concilio, ha promosso in tanti modi la lettura e l'ascolto della Bibbia. Si può dire che questa azione abbia sortito lo scopo per cui è partita? Per quanto riguarda la pastorale giovanile, in che senso è possibile sintonizzarsi sul suono e sul tono della Parola, oltre una pastorale troppo segnata dal primato del significato, così da ritrovare «la misura alta della Rivelazione e di intercettare il senso dell'umano, di tener viva la migliore tradizione cristiana e di essere all'altezza del cambio culturale in atto» (Currò)?

Nella prima parte, il corso offrirà una figura di fede e quindi una modalità di ascolto del Vangelo che possa incontrare la spiritualità dei giovani; in una seconda parte, verranno analizzate, con una griglia, alcune esperienze di ascolto del Vangelo con i giovani, a livello nazionale; in una terza parte, si costruirà una mappa per una proposta della fede con i giovani secondo il tono del Vangelo.

L'esame prevede un elaborato scritto, a partire dal lavoro in classe e dall'analisi di un testo indicato.

Bibliografia

CURRÒ S., *Giovani, Chiesa e comune umanità. Percorsi di teologia pratica sulla conversione pastorale*, Elledici, Leumann (TO) 2021.

MOREL I. - BIEMMI E. - AMHERDT F.-X., *Entendre et proposer l'Évangile avec les jeunes*, (sous la direction de), Les Éditions du Cerf, Paris 2020.

THEOBALD C., «Seguendo le sue orme...» della Dei Verbum. *Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, Dehoniane, Bologna 2011.

ZAVATTINI A., *Giovani e Bibbia "narrativa". Metodi attivi e interattivi per l'incontro con la parola di Dio*, Messaggero, Padova 2020.

OMILETICA

Laboratorio di omiletica

PROF. CAROLLO ALESSANDRO

LP0224: corso modulare, 2 ore sett. per 6 mercoledì nel II semestre, 1,5 ECTS

Il corso-laboratorio di omiletica si propone di avviare gli studenti alla conoscenza della comunicazione, nelle sue dimensioni verbale, para-verbale e non verbale, in vista della predicazione omiletica o di altre forme comunicative ecclesiali. Una parte delle lezioni, in modalità frontale, verterà sulla natura e sui compiti dell'omelia secondo le indicazioni del Vaticano II e dei documenti più recenti (*Evangelii Gaudium* e *Direttorio omiletico*), in modo da evidenziare le caratteristiche che permettono una comunicazione pastorale corretta ed efficace. La parte prevalente del corso, di tipo laboratoriale, consisterà nell'analisi di omelie prodotte da altri e nella preparazione e messa in atto di alcune omelie da parte degli studenti. La valutazione si baserà sulla partecipazione e sugli interventi degli studenti in classe, nonché sull'analisi scritta di due omelie secondo le indicazioni date dal docente. L'elaborato dovrà essere consegnato entro la fine del corso stesso.

Bibliografia

BISCONTIN C., *Predicare bene* (Sophia - Praxis 1), Edizioni Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2008.

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio omiletico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015.

FRANCESCO, esort. ap. *Evangelii Gaudium*, 24 novembre 2013.

MELLIÈRE D., *Quando preti e laici parlano in pubblico. Con trenta esercizi pratici per migliorare* (Guide per la prassi ecclesiale 32), Queriniana, Brescia 2020.

PICCOLO G. - STEEVES N., *E io ti dico: immagina! L'arte difficile della predicazione* (Orientamenti), Città Nuova, Roma 2017.

SCIENZE UMANE E TEOLOGIA PRATICA

Rumore bianco. In ascolto delle domande giovanili

PROF. SIMONE ZONATO

LP0324: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il contenuto del corso prevede un tragitto che condurrà, dopo alcune lezioni di carattere più generale (*il contesto postmoderno; l'identità nel postmoderno; secolarizzazione e post-secolarizzazione*), all'analisi dei giovani all'interno della società contemporanea. L'analisi prevede anzitutto una panoramica delle principali teorie sociologiche sui giovani (*prospettiva delle transizioni; prospettiva generazionale;*

prospettiva subculturale). In un secondo tempo ci si concentrerà sulle principali aree 'critiche' dei giovani, con particolare riferimento al rapporto con le religioni e la religiosità.

L'obiettivo del corso è intercettare l'insieme degli elementi che attraversa la società contemporanea ("rumore bianco") e che emerge dalla costruzione identitaria e dal vissuto dei giovani.

Il metodo del corso prevede lezioni frontali con coinvolgimento degli studenti attraverso video, testi, discussioni. L'esame sarà scritto e richiederà un lavoro di sintesi da parte degli studenti.

Bibliografia

BICHI R. - BIGNARDI P. (a cura), *Cerco, dunque credo? I giovani e una nuova spiritualità*, Vita & Pensiero, Milano 2024.

CIPRIANI R., *L'incerta fede. un'indagine quanti-qualitativa in Italia*, Franco Angeli, Milano 2020.

GIORDAN G. - SBALCHIERO S., *La spiritualità in parole. Autonomia degli stili*, Mimesis, Milano 2020.

GOBBI L. - GORGOLINI L. (a cura), *Giovani e società in Italia tra XX e XXI secolo. Consumi, demografia, genere, istruzione, movimenti religiosi, politica*, Il Mulino, Bologna 2020.

PITTI I. - TUORTO D., *I giovani nella società contemporanea. Identità e trasformazioni*, Carocci, Roma 2021.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 1

«Il matrimonio come segno implica un processo dinamico» (AL 122): sacramentalità del matrimonio e coordinate biblico-teologiche

PROFF. A. ALBERTIN - F. PESCE

LP0124: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso indaga il significato della sacramentalità del matrimonio a partire dalla convinzione che il matrimonio come segno «implica un processo dinamico, che avanza gradualmente con la progressiva integrazione dei doni di Dio» (AL 122; FC 9). Dall'ascolto delle storie di molte coppie emerge un dato costante: dalla consapevolezza di "aver ricevuto un sacramento" alla "sacramentalità del proprio matrimonio". L'attenzione, quindi, sarà focalizzata non tanto sull'atto iniziale, ma sulla *comunità di vita e di amore*, ossia sulla relazione di coppia e sulla prospettiva del tempo e, quindi, sulle trasformazioni dell'amore. Al fine di maturare una comprensione più adeguata della dimensione sacramentale lungo la vita coniugale, verranno messi in risonanza racconti di coniugi e filoni biblici.

Gli studenti saranno coinvolti nel dare un proprio contributo in tale circolo ermeneu-

tico tra chi riflette, la vita dei credenti, la Parola scritta, la tradizione e la comunità ecclesiale. Per il colloquio d'esame il candidato presenterà il racconto di una coppia, rileggendolo a partire dalle coordinate presentate nel corso, seguiranno domande dei docenti.

Bibliografia

ALBERTIN A. (a cura di), *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*, Sophia-Praxis 17, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2023.

GIUFFRIDA G., *La Sacra Scrittura in Teologia pastorale. Precisioni interdisciplinari e una loro attuazione*, «Studia patavina» 70 (3/2023) 339-351.

MATOSÉS X. - BENZI G. - PUYKUNNEL S.J., *L'animazione biblica dell'intera pastorale. Fondamenti, approfondimenti e prospettive* (Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 68), Las, Roma 2020.

PESCE F., *Hanno una storia. Un accompagnamento verso il matrimonio*, prefaz. di C. Giaccardi e M. Magatti, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 2

La profezia dei giovani sulla Chiesa

PROFF. PATRIZIA CAZZARO - ROLANDO COVI

LP0424: corso compatto, 3 ore sett. per 6 mercoledì nel II semestre, 2 ECTS

«I cambiamenti culturali e le nuove sfide della storia non modificano la Rivelazione, ma possono stimolarci a esprimere meglio alcuni aspetti della sua traboccante ricchezza che offre sempre di più» (papa Francesco). I giovani sono una finestra sul futuro. Il corso intende chiarire in che termini l'esperienza spirituale dei giovani contemporanei possa aiutare la Chiesa in un suo possibile cambiamento, inteso come la riscoperta di una fede capace di essere significativa per la donna e l'uomo di oggi. Il corso è laboratoriale e privilegia l'interazione guidata tra gli studenti. Tre saranno i riferimenti implicati: alcune testimonianze di giovani, frutto della ricerca di Paola Bignardi; la Parola di Dio; la storia degli studenti, con un approfondimento autobiografico. L'esame prevede un elaborato scritto che documenta, con i criteri richiesti, il percorso compiuto nel laboratorio.

Bibliografia

BIGNARDI P., *Dio dove sei? Giovani in ricerca*, Vita e Pensiero, Milano 2024.

BIGNARDI P., *Metamorfosi del credere. Accogliere nei giovani un futuro inatteso*, Queriniana, Brescia 2022.

CAZZARO P., *Chiesa, ricalcola il percorso. In ascolto dei giovani per rinnovare la Chiesa*, Cittadella, Assisi 2024.

THEOBALD C., *La fede nell'attuale contesto contemporaneo. Cristianesimo come stile*, Queriniana, Brescia 2021.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 3

Quando manca il prete...ma non solo!

Formare formatori per la pastorale

PROFF. ASSUNTA STECCANELLA - ANDREA TONIOLO

LP0524: corso compatto, 3 ore sett. per 6 mercoledì nel II semestre, 2 ECTS

Il corso riflette sulla necessità di avviare percorsi formativi per animatori e coordinatori laici, che assumano ruoli di responsabilità nei diversi contesti pastorali (parrocchia, scuola, famiglia, lavoro, carità).

La mancanza di preti e il conseguente affidamento di più parrocchie alla responsabilità di un presbitero rende ancor più urgente la preparazione di persone che animino le comunità cristiane nell'evangelizzazione e nella vita pastorale, accompagnandole, prendendosi cura soprattutto degli ambiti che chiedono maggiori attenzioni come la realtà giovanile e familiare.

La proposta recupera esperienze e iniziative presenti sul territorio, considerando:

- il discernimento comune dei carismi e ministeri per l'evangelizzazione
- la formazione delle competenze degli operatori pastorali: biblico-spirituale, pedagogico-relazionale, teologico-pastorale.

Saranno poi approfondite due figure pastorali: l'educatore nelle realtà parrocchiali; il referente della pastorale familiare.

Esame: colloquio orale o elaborato scritto su una proposta formativa elaborata dallo studente alla luce del percorso e della situazione pastorale di provenienza.

Bibliografia

BORRAS A., *Quando manca il prete. Aspetti teologici, canonici e pastorali*, Dehoniane, Bologna 2018.

FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013.

NEUNER P., *Per una teologia del popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2016.

TONELLO L., *Il «gruppo ministeriale» parrocchiale*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2008.

TONIOLO A. - STECCANELLA A., *Le parrocchie del futuro. Nuove presenze di Chiesa*, Queriniana, Brescia 2022.

Altra documentazione proveniente dalle realtà pastorali locali verrà indicata durante il corso

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 4

Educazione affettiva e prevenzione della violenza di genere

PROFF.SSE MARZIA CESCHIA - MICHELA SIMONETTO

LP0624: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di offrire un quadro generale sulle principali teorie dello sviluppo psicoaffettivo, offrendo alcuni percorsi di lettura sull'educazione di genere e sulle dinamiche che innescano la violenza. La tematica verrà affrontata da una prospettiva psicologica, pedagogica, sociologica con affondi biblici e teologico-spirituali. Si tenterà di affrontare alcune possibili strategie per la prevenzione della violenza di genere nei vari contesti educativi, prevedendo un coinvolgimento attivo da parte degli studenti.

L'esame consisterà in un lavoro di gruppo da svolgersi durante le lezioni e in un breve elaborato scritto personale, in cui si richiederà una lettura critica di un testo, di un film... attinente al tema.

Bibliografia

D'URSO G. - SIMONELLI C. - D'ANGIÒ G., *Manuale di psicologia dello sviluppo psicoaffettivo e sessuale*, Erickson, Trento 2024.

GREEN E., *Cristianesimo e violenza contro le donne*, Claudiana, Torino 2015.

MARCHETTI I. (a cura), *Volere o violare. La percezione della violenza di genere negli adolescenti. Stereotipi e processi di legittimazione*, Unicopli, Trezzano sul Naviglio (MI) 2008.

MORETTI V. - BOSCHINI J., *Questo mostro amore. I rapporti d'amore violenti in adolescenza*, FrancoAngeli, Roma 2018.

VALERIO A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016.

E. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA SPIRITUALE

STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE I

Proposte e figure di spiritualità emergenti nel primo millennio

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

LS0124: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso propone un itinerario sugli snodi principali e su personalità paradigmatiche della spiritualità cristiana nel contesto ecclesiale, culturale e sociale del primo millennio. Nello sviluppo del corso sarà dato ampio spazio al contatto con i testi, alternando momenti di lezione frontale a momenti più dialogati nell'analisi condivisa dei documenti. Si dà per presupposta la conoscenza del contesto storico-ecclesiale generale in cui le diverse esperienze emergono. L'esame si svolge nella forma del colloquio orale a partire da un autore o tematica scelti dallo studente, per poi spaziare, con domande che implicino una rielaborazione e riflessione personale, sui contenuti proposti a lezione. Allo studente è chiesto non solo di aver assimilato i contenuti del corso ma anche di dare prova di capacità critica e di approfondimento.

Bibliografia

GARCIA J. M. (a cura), *Teologia e spiritualità oggi. Un approccio interdisciplinare*, LAS, Roma 2012.

GARCIA J. M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013.

WALJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007. Bibliografia specifica sarà segnalata durante le lezioni.

SCIENZE UMANE E TEOLOGIA SPIRITUALE

Autobiografia e la sua pratica. Come raccontare il vissuto interiore dell'esperienza spirituale.

PROF. ANTONIO BERTAZZO

LS0324: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso intende offrire alcuni orientamenti pratici per costruire il racconto del vissuto interiore personale. Sarà introdotto da una parte teorica volta a definire gli orientamenti narrativi che consentono di leggere il vissuto come narrazione di eventi ed insieme come memoria di fede.

Riguardare i vari passaggi di vita, i fatti, le relazioni e gli incontri secondo la memoria

e la coscienza credente orienterà a considerare il tutto alla luce dello Spirito santo che guida alla piena conoscenza di Cristo e la storia personale come luogo della sua manifestazione.

L'autonarrazione e i suoi criteri orientativi, l'analisi di alcuni esempi di autobiografia spirituale, scelti nell'ambito dell'agiografia, saranno i due principali strumenti proposti per tendere agli scopi che il corso si propone.

La modalità dell'esame riguarderà la presentazione di un personale progetto di autobiografia e la lettura critica, mediante criteri narratologici proposti nel corso, di un'autobiografia spirituale scelta.

Bibliografia

RICOEUR P., *Tempo e racconto. 3. Il tempo raccontato*, Jaca Book, Milano 1988.

DEMETRIO D., *La vita si cerca dentro di sé. Lessico autobiografico*, Mimesis, Milano, 2017.

CENCINI A., *Amerai il Signore Dio tuo*, Dehoniane, Bologna 2024.

COCO L., *Testamenti di donne e uomini illustri*, Paoline, Milano 2008.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 1

Teologia spirituale dell'evangelizzazione.

“Guai a me se non evangelizzo. Guai a me se evangelizzare non mi evangelizza”

PROF. LUCIANO LUPPI

LS0224: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ETCS

Il corso esprime l'esigenza della teologia di studiare l'evento della comunicazione della fede come incontro tra Parola e libertà nella storia sotto l'azione dello Spirito Santo nel suo dinamismo cristologico agapico-kenotico. Innanzitutto, alla luce degli Atti degli Apostoli, si mostrerà come i nuovi contesti fanno maturare l'autocoscienza missionaria della Chiesa. Partendo poi dalla vicenda dei discepoli di Emmaus come paradigma dell'evangelizzazione (modello del “dialogo profetico”), si affronterà uno dei nodi teologici fondamentali dell'esperienza evangelizzatrice: la struttura testimoniale della rivelazione in correlazione con la natura costitutivamente fiduciale della coscienza umana. Infine, si mostrerà come il processo di prossimità, spaesamento e discernimento/profezia dell'evento evangelizzatore riattualizzi in chiave di esperienza spirituale i tre misteri cristologici di incarnazione, croce e risurrezione, e verrà preso in esame il rapporto tra evangelizzazione e domanda di salute/salvezza. L'esame sarà orale.

Bibliografia

MARCHESELLI M. (a cura di), *Un «Pensiero aperto» sull'evangelizzazione. Il percorso teologico compiuto a Bologna (1997-2017)*, BTE, 12, EBD 2019.

MARTINELLI P., «Testimonianza, tra esperienza spirituale ed evangelizzazione», in

CAZZULANI G. - COMO G. - DALLE FRATTE S. - LUPPI L., *Lo Spirito, le brecce e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021, 251-269.
 LUPPI L., *Comunità di destino, spaesamento e profezia. Elementi di attualità dalla testimonianza di Madeleine Delbrêl (1904-1964)*, «Mysterion» (online) 2020/1, 134-148.
 LUPPI L., «Cosa vuoi che io faccia per te?» (Lc 18,41). *Salute e salvezza: una frattura da superare alla luce della prassi "terapeutica" di Gesù*, «Rivista di Teologia dell'e-
 vangelizzazione» XXVII (2023) 54, 413-439.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 2

Istanze spirituali della «pietà/religiosità popolare»

PROF. UGO SARTORIO

LS0424: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La religiosità popolare, osservata nell'ottica del cattolicesimo – una tra le molte possibili –, è fenomeno di lunga durata, poiché attraversa la vita della Chiesa fino ai giorni nostri e porta con sé promesse di futuro, a volte come vissuto che palesemente fermenta la compagine ecclesiale, altre come fiume carsico che riemerge in frangenti particolari interpretando o provocando criticamente lo spirito del tempo. Se troppo spesso è stata letta come facile accomodamento in un'esperienza religiosa a bassa tensione, distante dalle vette di una fede stagliata e granitica, il modo schietto e aperto con cui si rapporta al divino ne fa una risorsa di primo piano per il cristianesimo contemporaneo. Via pragmatica al sacro ricca di vibrazioni soprannaturali, essa è da annoverare come sorgente di spiritualità per la Chiesa tutta, in particolare per il fatto di portare a sintesi fede e vita intorno ai grandi misteri fondamentali dell'esistenza umana e cristiana. L'esame sarà orale.

Bibliografia

BERZANO L. - CASTEGNARO A. - PACE E. (edd.), *Religiosità popolare nella società post-
 secolare. Nuovi approcci teorici e nuovi campi di ricerca*, EMP, Padova 2014.
 CODINA V., *La religión del pueblo. De cuestionada a interpelante*, Sal Terrae, San-
 tander 2019.
 DE LA MARTINIÈRE M., *La piété populaire. Une chance pour l'évangélisation*, Médiaspaul, Paris 2019.
 TAGLIAFERRI R., *Il cristianesimo «pagano» della religiosità popolare*, EMP, Padova 2014.
 TORCIVIA C. (ed.), *La fede popolare*, Dehoniane, Bologna 2023.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 3

Leggere gli scritti degli autori spirituali. Metodo e forme.

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

LS0524: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Affermava Ricoeur che «l'interpretazione è il lavoro mentale che consiste nel decifrare il senso nascosto nel senso apparente, nel dispiegare i livelli di significazione impliciti nella spiegazione letterale» (P. Ricoeur, *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaka Book, Milano 1972, 26): il corso si propone – attraverso la lettura di testi scelti dell'esperienza spirituale cristiana, appartenenti a diversi generi letterari e a differenti contesti storici – di offrire agli studenti strumenti adeguati per un corretto approccio ai testi stessi, con attenzione alla loro contestualizzazione, ai linguaggi e codici comunicativi utilizzati, ai diversi livelli interpretativi.

L'esame si svolge nella forma del colloquio orale sui contenuti del corso, a partire dall'analisi di un testo non considerato in classe, scelto dallo studente in accordo con la docente. Al candidato sarà chiesto di dimostrare di aver acquisito la metodologia adeguata nell'analisi del testo stesso.

Bibliografia

BERNARD CH. A. (ed.), *La Spiritualità come Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

GARCIA GUTIÉRREZ J.M., *Il «metodo teologico esperienziale» della teologia spirituale*, «Mysterion» 9 (2016/1), 5-17.

LONERGAN B. J. F., *Il metodo in teologia*, Queriniana Brescia 1986².

RICOEUR P. - JÜNGEL e., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso*, Queriniana, Brescia 1978.

Ulteriore e specifica bibliografia sarà indicata durante il corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 4

Discernimento e accompagnamento spirituale

PROF. GIOVANNI MOLON

LS0624: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di offrire elementi teorici e spunti pedagogici in merito al discernimento e all'accompagnamento spirituale. Spina dorsale del corso sarà la tematica dell'accompagnare, affrontata a partire da un'analisi terminologica ed una collocazione biblica e storica. L'approfondimento della natura teologica della direzione spirituale e l'analisi della figura dell'accompagnatore introdurranno alla presentazione di alcuni spunti metodologici per la conduzione dei colloqui di accompagnamento. Del discernimento verranno scandagliati i presupposti, i mezzi, le condizioni, le regole, i tempi e i metodi.

Il corso si svolgerà per gran parte attraverso lezioni frontali, senza tralasciare però

momenti di riflessione e di scambio tra i partecipanti a partire da letture e domande proposte dal docente o dagli studenti. Alcuni argomenti saranno assegnati allo studio personale.

L'esame consisterà in un colloquio nel quale confluiranno il materiale svolto nelle lezioni e quello approfondito personalmente.

Bibliografia

COSTA M., *Direzione Spirituale e Discernimento*, Adp, Roma 2002.

GIORDANI B. - MERCATALI A., *La Direzione Spirituale come incontro di aiuto*, La Scuola, Roma-Brescia 1984.

LOUF A., *Generati dallo Spirito. L'accompagnamento spirituale oggi*, Qiqajon, Magnano (BI) 1992

MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, Dehoniane, Bologna 2013.

SCHIAVONE P., *Il discernimento. Teoria e prassi*, Paoline, Milano 2009.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 5

La pratica della meditazione. La tradizione cristiana e nuovi orientamenti.

PROF. ANTONIO BERTAZZO E COLLABORATORI

LS0724: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

La meditazione spirituale è una delle pratiche che si sta diffondendo in differenti ambiti, dalle scuole ai luoghi di lavoro, nel tempo dello svago e delle attività ludiche, come una ricerca soprattutto di benessere psichico e fisico.

Il corso intende offrire un percorso sviluppato in due aspetti. Il primo riguarda una ricerca di definizione della meditazione associata alla preghiera e delle sue forme, secondo la tradizione che ha animato la comunità cristiana.

Il secondo ambito riguarda la proposta degli elementi fondamentali per una pratica della meditazione cristiana. Per questo si richiede ai presenti una partecipazione attiva non solo durante il ciclo delle lezioni, ma anche una pratica da attuare in orario extrascolastico.

Bibliografia

ARVALLI A. - VISENTINI G., *Il cammino di Nazareth. Introduzione a una pratica meditativa cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2023.

BRANCA P. - DAL BO F. - DUCA V., *Via della meditazione. Ebraismo, cristianesimo, Islam*, Laterza, Bari 2024.

FRACASSA L., *A caccia della lepre. La meditazione silenziosa della tradizione cristiana*, Lindau, Torino 2016.

Articoli da *La via della meditazione*, «Credere Oggi» 216 (2016). Numero monografico.

5. CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI LICENZA IN TEOLOGIA

Per conseguire il grado di Licenza in Teologia lo studente dovrà:

- avere frequentato i corsi del biennio di licenza ed aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio (per un totale di almeno 66 ECTS);
- attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- avere superato un esame davanti ad una commissione di tre docenti (*lectio coram*);
- aver difeso una tesi scritta su un tema che mostri la competenza teologica maturata nel campo di specializzazione prescelto.

Entro sei mesi dalla conclusione dei corsi del biennio e almeno sei mesi prima della data della discussione della tesi, lo studente è tenuto a depositare in Segreteria il **progetto di tesi** e il **piano di letture** per l'esame di Licenza (*lectio coram*). Il progetto di tesi e il piano di letture saranno valutati, ed eventualmente modificati, dalla Commissione per la valutazione dei progetti di tesi, che si riunisce due volte l'anno.

La **tesi** (dalle 130 alle 250 pagine comprensive di note, bibliografia e indice, scritta su foglio A4 con una gabbia del testo che dovrà essere compresa nello spazio di mm. 250x130, testo in corpo 12 e carattere Times) dovrà mostrare la capacità di studiare in modo approfondito e critico un tema ben delimitato che mostri la competenza teologica nel campo di specializzazione scelto. È diretta da un Docente del ciclo di specializzazione (relatore principale) coadiuvato da un secondo relatore nominato dalla Direzione.

La ***lectio coram*** si svolgerà almeno un mese prima della difesa della tesi (eventuali eccezioni saranno valutate dalla Direzione). **Sette giorni prima** della data dell'esame, la Segreteria comunicherà al candidato, via email, il tema della *lectio coram*. Il tema sarà scelto dalla Direzione, in dialogo con il primo e il secondo relatore, nell'ambito delle aree indicate nel Piano di letture.

L'esame avrà la durata di circa un'ora: la prima mezz'ora sarà dedicata all'esposizione del candidato, l'altra mezz'ora al dibattito con la commissione.

Almeno **un mese prima della data fissata per la difesa della tesi** è necessario:

consegnare in Segreteria quattro copie cartacee della tesi di Licenza (che deve contenere la "Dichiarazione di originalità del testo"), il libretto accademico, la ricevuta del pagamento della tassa per l'esame di difesa della tesi di Licenza e la dichiarazione previa alla difesa della Tesi di Licenza (i documenti sono scaricabili dal sito www.fttr.it);

inserire nell'archivio ***ThesisFTTr*** (www.thesisfttr.it) la **copia digitale** del testo della tesi di Licenza (un unico file, comprensivo del frontespizio, in formato pdf), compilare la **liberatoria**, stamparla, firmarla e depositarla presso la Segreteria.

Il voto finale del percorso di studi è composto da:

- la media dei voti dei corsi, che concorre per il 50%
- il voto della *lectio coram*, che concorre per il 10%;
- il voto assegnato alla tesi, che concorre per il 30%
- il voto della difesa di tesi, che concorre per il 10%

